



PROVA SCRITTA DI ABILITAZIONE – ALL. 1

La prova scritta consiste in una sintetica analisi critica di episodi, casi, situazioni e problematiche verificatisi durante il tirocinio svolto nel percorso di formazione iniziale. La prova di cui al presente comma è finalizzata ad accertare le competenze acquisite dal tirocinante nell'attività svolta in gruppi-classe e nell'ambito della didattica disciplinare, con particolare riferimento alle attività di laboratorio nonché all'acquisizione delle conoscenze psicopedagogiche (DPCM 04/08/23, art. 9, comma 2).

La prova scritta consiste nella produzione di un elaborato che abbia le seguenti caratteristiche: non più di 10 cartelle, formato A4, carattere. 12, Times New Roman, interlinea 1,5.

Per la produzione dell'elaborato si suggerisce di considerare il seguente schema, che collega gli obiettivi formativi con le attività svolte nell'ambito del tirocinio e della formazione pedagogico-disciplinare.

	Obiettivo formativo	SPUNTI PER L'ELABORATO	Attività formativa pedagogica e di didattica disciplinare e laboratoriale
Area istituzionale	Conoscere la struttura scolastica e la sua organizzazione, in relazione alla dimensione collegiale e partecipativa (dirigente, funzioni strumentali, commissioni...)	Descrizione organizzativa della scuola accogliente	
	Osservare, analizzare e discutere attività collegiali di organizzazione, gestione, programmazione e valutazione didattica, del Piano dell'offerta formativa (PTOF), nella prospettiva della normativa sull'Autonomia delle istituzioni scolastiche e delle indicazioni per il curricolo elaborate a livello nazionale. <hr/> Raccogliere e analizzare la documentazione sulla scuola accogliente (PTOF, programmazione disciplinare curricolare ...)	Analisi e breve descrizione del PTOF con particolare riferimento a progetti caratterizzanti l'Istituto e in particolare l'ordine di scuola del tirocinio Analisi della programmazione didattica della/e classe/i in cui è stato svolto il tirocinio con particolare attenzione alla descrizione degli elementi caratterizzanti la situazione della classe e il livello degli apprendimenti degli alunni	

Area relazionale	Saper riconoscere le modalità di intervento educativo del docente per il mantenimento di un clima sereno di apprendimento (atmosfera in classe)	Dalle osservazioni svolte in classe cercare di individuare le modalità relazionali del docente con la classe, in base alle strategie educative che da lui vengono utilizzate.	Contestualizzazione dell'osservazione svolta in classe facendo riferimento alle conoscenze acquisite in ambito pedagogico.
	Osservare le strategie di intervento del docente per la gestione disciplinare degli alunni	In particolare, porre l'attenzione su aspetti relazionali di criticità (in riferimento ad alunni con bisogni educativi speciali e/o con alunni difficili dal punto di vista della correttezza del comportamento).	
	Saper identificare le strategie comunicative di coinvolgimento della classe nelle diverse fasi dell'apprendimento (spiegazione, esercitazione, valutazione)	Descrivere con dettaglio alcuni episodi della vita scolastica significativi che fanno emergere comportamenti positivi e "buone pratiche" educative.	
	Individuare strategie di intervento educativo per alunni con bisogni educativi speciali (area dispersione scolastica)	Nel caso di utilizzo di modalità di lavoro di gruppo nella classe descrivere criticamente il valore, le risorse ed eventualmente le criticità gestionali nel loro utilizzo.	
	Osservare e proporre strategie di intervento educativo personalizzato finalizzate agli alunni con disabilità e agli alunni con difficoltà di apprendimento	Dalle osservazioni svolte in classe cercare di individuare le modalità relazionali del docente con gli alunni BES individualmente e inseriti nel contesto classe.	
	Sviluppare comportamenti e atteggiamenti relazionali positivi con gli alunni e i docenti		
	Sperimentare modalità di lavoro in gruppo (come cooperative learning, tutoring, etc.)		

Area disciplinare	Osservare, analizzare e partecipare a diverse situazioni didattiche	Descrizione dell'organizzazione e gestione dell'attività didattica durante l'osservazione, facendo attenzione al riconoscimento di come vengono declinati i vari aspetti cognitivi, come vengono organizzati i saperi e verificate le abilità acquisite.	Riconoscimento e individuazione di approfondimenti didattici affrontati durante le attività formative disciplinari e nei laboratori didattici.
	Sperimentare la complessità della gestione del processo di apprendimento nell'organizzazione dell'attività didattica disciplinare	Descrizione di particolari attività didattiche svolte per il recupero, il consolidamento e il potenziamento degli apprendimenti.	Integrazione delle attività didattiche seguite e sviluppate nelle classi con i contenuti svolti nelle didattiche disciplinari e nei laboratori didattici.
	Acquisire la capacità di verificare e valutare il processo di apprendimento in diverse modalità (predefinite - verifiche scritte e orali - e non predefinite - intervento in classe -)	Descrizione di una o più delle attività svolte durante il tirocinio diretto, cercando di focalizzarsi sugli aspetti propriamente disciplinari.	
	Progettare e condurre attivamente esperienze didattiche in classe, assumendo responsabilità didattiche parziali o totali in specifici ambiti disciplinari, per la promozione di obiettivi di apprendimento e di competenze disciplinari e trasversali	Descrizione di elementi sono necessari per la costruzione calibrata di verifiche e processi intermedi di valutazione degli alunni strettamente connessi con l'attività didattica svolta.	
	Osservare e declinare l'apprendimento disciplinare in attività mirate di recupero e/o di consolidamento e/o di potenziamento didattico		
	Riconoscere la struttura dei percorsi didattici di apprendimento, proposti dal docente, e partecipare attivamente alla costruzione degli stessi.		



Centro per la Formazione Insegnanti dell'Università degli Studi di Trieste

Area metodologica	<p>Acquisire la capacità di assumere decisioni nell'organizzare tempi, spazi, gruppi di apprendimento, materiali anche di tipo multimediale</p> <hr/> <p>Sperimentare e verificare direttamente materiale didattico e progetti elaborati</p> <hr/> <p>Osservare e saper identificare metodologie didattiche specifiche adottate nell'attività curricolare ed extra-curricolare anche di integrazione delle nuove tecnologie</p> <hr/> <p>Sperimentare metodi e strumenti per la ricerca sull'esperienza didattica, assumendo consapevolezza delle strategie utilizzate</p> <hr/> <p>Dall'analisi della situazione della classe identificare e proporre assieme al tutor metodi didattici che favoriscano la motivazione allo studio e attivino competenze trasversali</p>	<p>Individuazione della/e metodologia/e didattica utilizzate del docente (strumenti didattici, uso del libro di testo...)</p> <p>Individuazione, facendo esempi, strategie metodologiche che rendano più fruibili e accessibili i contenuti.</p> <p>Individuazione di criticità nell'utilizzo di alcune metodologie in relazione alla bilancia di equilibrio metodo/contenuto.</p> <p>Esemplificazione di almeno una metodologia che favorisca motivazione allo studio e attivi competenze trasversali</p>	<p>Individuazione di tecniche e metodi didattici, affrontati nelle attività di laboratorio disciplinare.</p>
Valutazione	<p>Riflessioni e considerazioni sul percorso di tirocinio seguito con particolare riferimento al confronto e all'integrazione tra le attività di tirocinio diretto e indiretto da una parte, e, dall'altra al tirocinio diretto e le attività di formazione pedagogica e disciplinare.</p>		